

Riceuuto
dal Papa.

E dall' Am-
basciatore
Cesareo
per vnirsi.

Diligenze
del Papa
per vna ge-
nerale v-
nione.

tutto il suo corpo Nauale à Napoli ; onde il Pontefice eccitollo in diligenza alla necessaria vnione, per resistere contra le grand'armi Ottomane. Fece insieme, che l'Ambasciatore Cesareo, allora in Roma, parimente con tutta premura gli ne scriuesse, e bramoso nello stesso tempo col suo Santo zelo di trattar'anco la Lega vniuersale, mandò Corrieri alle Corti ; conuocò i Ministri in Roma ; allargò l'eshibitioni, c'hauea già fatte di se medesimo, ed abbozzò di comporre vn numero di ducento Galee sottili ; di molti grossi Vascelli ; di cinquanta mila Fanti, e di quattro mila Caualli . Sapeua però molto bene con la sua prudenza , che vn simile generale armamento, quando anche fosse stato facile à concertarsi, & à ripartirsi con le conditioni, e con gl'aggrauij, douuti à Principi, ricercaua necessariamente molto tempo. Ma era il pensiero della Beatitudine Sua, di riportarne due pronti beneficij ; l'vno, d'impegnarui li medesimi Principi ; l'altro, di atterrire Solimano col diuulgato concetto di vna grande vnione Cattolica . Fece per ciò publicarla ; Interuenne egli stesso ad vna Messa solenne, celebrata in San Pietro, e la Republica quì, corrispondendosi con la pia intentione, vna anch'ella ne cantò in San Marco ; espone l'Altissimo per ogni Chiesa della Città, e con diuote orationi, e con elemosine a' poveri, inuocò humilmente la misericordia Diuina in aiuto .

Il Doria cò
varie scuse
si sottrae.

Incamin-
nandosi ver-
so Genoua.

Ma il Doria, riceuuti, c'hebbe, stando ancor'à Napoli, gli eccitamenti del Papa, non fù di simile pietà . Già ottenuto hauendo l'intento, di solleuare gli Stati di Spagna, e di opprimere li Venetiani, non curò punto le preghiere, nè gl'impulsi . Si andò sottraendo con varie inuentate scuse ; ora di conuenir'andar'à Marfilia contra l'Armata di Francia, or'à Genoua, per souuenire la sua di molte bisognose prouisioni, e con tali studiate, ed affettate forme, negò assolutamente di suffragar'vna tanta causa Christiana . Stimolollo di nuouo la Santità Sua . L'Ambasciatore Cesareo non mancò di replicarne anch'esso gl'impulsi . La Republica non restò delle sue più efficaci, e premurose istanze . Ostinato più che mai si partì finalmente da Napoli, nè già per Brandizzo, per doues'erano oramai questi Generali cò l'Armata indirizzati ; si partì d'improuiso verso Genoua, e disse, partendo, che, quando fosse colà arriuato, ne haurebbe scritto in Spagna, e riceuuti gli ordini della Maestà Sua, farebbe stato prontissimo allora ad obbedirli . Se n'andò in tal guisa Andrea Doria, e tanto frettolosamente sene andò, che non fù meno à tempo di trouarlo à Napoli vna lettera, scrittagli di suo proprio pugno dal Papa, nè trouollo manco l'Ambasciatore istesso Cesareo, che si compiacque di personalmente portarui . Che s'egli poi, pur mendicando qualche inuen-